

# VareseNews

## Cerchiamo di essere seri

**Pubblicato:** Giovedì 13 Ottobre 2005

Non sono passate neppure 48 ore dalle dimissioni di Fumagalli che tutti si affrettano a lanciare il toto sindaco. Attività legittima se non fosse che sposta con troppa leggerezza l'attenzione su qualcosa che invece è bene esaminare con calma. Da oggi abbiamo addirittura un big candidato sindaco. È poi lo stesso che potrebbe fare il Presidente della Regione, il superministro e chissà cos'altro. Per carità nulla da dire contro Roberto Maroni. Non appena per la simpatia, anche personale, ma per la competenza e la serietà. Il fatto però non è questo.

I partiti di maggioranza, dopo aver cercato tutti i modi per scaricare Fumagalli, comunque una decisione sempre in ritardo, ora cercano il modo per spostare le responsabilità sugli altri. Così la Lega farà i gazebo nelle piazze della città, Forza Italia si riunisce mandando subito a dire che non è detto che il prossimo Sindaco debba avere una tessera della Lega in tasca. An e Udc tacciono, ma solo per il tempo di far quadrare i loro problemi interni.

Ognuno si muove quasi come se questo stato di cose dipendesse solo da episodi particolari e legati a fatti personali. Se la politica è diventata "un teatrino di borgata", come afferma il Carroccio, occorrerà capire il perché e soprattutto cosa si vuole fare per il prossimo futuro. Non è possibile far finta di niente come nulla fosse. E oggi il problema non è certo quello di sapere chi sarà il candidato. Varese ha cantieri aperti di cui non si sa bene quale sia il futuro. Ha progetti che chissà quando avranno seguito. Ha una classe dirigente che non garantisce più alla città di avere il ruolo che le compete.

Qualcuno afferma anche che dietro ad alcune operazioni si cela il ritorno della Prima Repubblica. Ragione di più per prestare grande attenzione e fissare dei criteri di discussione che non siano da bar. Basta trattare la politica come cronaca rosa che si presta a ogni tipo di gossip. Per rispetto ai cittadini serve più rigore e più serietà.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it